



CITTÀ DI ARONA
Provincia di Novara

SETTORE 3° - SERVIZI ALLA PERSONA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n. 73/13

Impegno n. 

OGGETTO: FONDO RISORSE DECENTRATE. AREA DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE. COSTITUZIONE DEFINITIVA – FONDO RISORSE STABILI E VARIABILI - ANNO 2012.

IL DIRIGENTE

Visto il titolo III (Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Visti, in particolare, l'articolo 40 :

- comma 3 bis - che prevede : " *Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. ... Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.* ";
- comma 3 quinquies - che prevede : " *... Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della n. 15 del 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.*
- comma 4 che dispone : *4. Le pubbliche amministrazioni adempiono agli obblighi assunti con i contratti collettivi nazionali o integrativi dalla data della sottoscrizione definitiva e ne assicurano l'osservanza nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti.*

Visto, altresì, l'articolo 40 bis - Controlli in materia di contrattazione integrativa - del medesimo Decreto che prevede :

" 1. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti.

Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.

Visto l'art. 31 del CCNL 22-01-2004 in ordine alla "Disciplina delle "risorse decentrate" che prevede :

1. Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come: risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite dal presente articolo.
2. Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.
3. Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL."/>

Vista la propria precedente determinazione n. 9 in data 14.01.2013 con la quale si è stabilito di procedere alla determinazione costitutiva del " Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività " per l'anno 2012 - dando atto che il medesimo risulta determinato, con riferimento alle risorse stabili di cui all'art. 31 - comma 2 - del CCNL 22-01-2004, secondi i valori di cui all'allegato sub "A", in un importo pari a € 311.432,12, esclusi oneri riflessi a carico Ente;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n.8 in data 15/01/2013 con la quale si è stabilito di autorizzare, per l'anno 2012, fra le risorse di cui all'art. 31 - comma 3 - del CCNL € 68.458,92;

Dato atto che con la medesima è stato disposto : " di demandare a successivo provvedimento Dirigenziale la ricognizione complessiva " Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - per l'anno 2012 ", assicurando in ogni caso , secondo le disposizioni di cui all' art. 9 - comma 2 del del D,L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 e secondo le indicazioni fornite dalla Ragionieri Generale dello Stato con circolare RGS n. 12 del 15-04-2011 :

- sia una automatica riduzione del Fondo medesimo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- sia il non superamento del corrispondente importo dell'anno 2010.

Ritenuto necessario, pertanto , procedere alla determinazione complessiva del " Fondo per le risorse decentrate " di cui all'art. 31 - commi 2 e 3 - del CCNL 22-01-2004;

Richiamate :

- le disposizioni di cui all'art. 9 - comma 2 bis - del D,L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 che prevedono : " 2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. ";
- la circolare della Ragionieri Generale dello Stato n. 12 del 15-04-2011 - in ordine all'applicazione delle riduzioni di cui all' art. 9 - comma 2 del del D,L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 - che prevede : " ... Per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, ferme restando le disposizioni legislative già previste in materia, ivi compreso l'art. 67 del D.L. n. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008. Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo. Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. ... ";

Tenuto conto, tuttavia, del parere espresso dalla Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo N. 51/CONTR/11 in data 04-10-2011 secondo il quale : " tra le risorse incentivanti indicate dalla Sezione di controllo per la Regione Lombardia che ha formulato la questione deferita solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna devono ritenersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78.";

Visto il prospetto allegato "A" alla presente, a farne parte integrante e sostanziale, contenente la quantificazione delle risorse, di cui all'art. 31 – commi 2 e 3 - del CCNL 22-01-2004;

Visto l'art. 1 comma 381 della Legge 24.12.2012 n. 228 , che ha differito al 30.06.2013 il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione degli enti locali;

Atteso che questo ente non avendo, a tutt'oggi, ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, si trova in regime di esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163 comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 200. 267;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014 approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 12.04.2012, con atto n. 12 divenuto esecutivo ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 74 del 12.04.2012 con la quale sono state assegnate ai Dirigenti e ai Responsabili di Servizio, le risorse finanziarie del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2012, e in particolare il punto 3 lett. b) del dispositivo che detta: "(...) qualora entro il 31 dicembre 2012 non sia approvato ai sensi di legge il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, ai Dirigenti e Responsabili di servizio si intende assegnato un P.E.G. provvisorio sulla base degli stanziamenti definitivi assestati del bilancio 2012 nel rispetto delle disposizioni dell'art. 163 del D. Lgs. 267/2000";

Richiamato inoltre il decreto sindacale n. 20 in data 29.06.2012 con il quale il Dr. Giovanni Vesco è stato nominato responsabile del servizio "Gestione Risorse Umane interne";

DETERMINA

per le motivazioni di cui alle premesse:

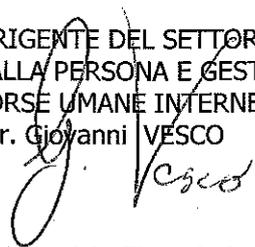
- 1) di procedere alla determinazione costitutiva del " Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività " per l'anno 2012;
- 2) di dare atto che il medesimo risulta determinato, con riferimento alle risorse di cui all'art. 31 – commi 2 e 3 – del CCNL 22-01-2004, secondi i valori di cui all'allegato "A" , **in un importo pari a € 374.443,18 esclusi oneri riflessi a carico Ente;**
- 3) di dare atto che il medesimo risulta rispettoso delle disposizioni di cui all'art. 9 – comma 2 bis – del D,L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 secondo le indicazioni di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15-04-2011;
- 4) di dare atto che il medesimo - tenuto conto del parere espresso dalla Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo N. 51/CONTR/11 in data 04-10-2011 - risulta - come di seguito evidenziato - **non superiore** a quello relativo all'anno 2010 :

totale fondo 2010	€ 365.958,81
totale fondo 2012	€ 374.443,18
Incentivi progettazione 2012 - esclusi ai sensi del parere espresso dalla Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo N. 51/CONTR/11 in data 04-10-2011	€ 19.032,98
totale fondo 2012 esclusi incentivi progettazione	€ 355.410,20
Differenza fondo 2010 / 2011	-€ 10.548,61

5) di dare atto che gli istituti ancora da liquidare risultano regolarmente conservati alla gestione dei residui passivi dell'anno 2012 del redigendo Bilancio di previsione 2013 come da prospetti allegati.

Arona, 19/3/2013

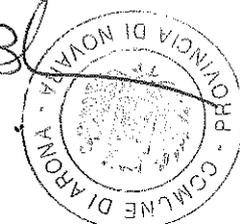
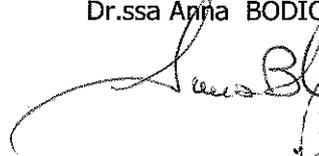
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI ALLA PERSONA E GESTIONE
RISORSE UMANE INTERNE
Dr. Giovanni VESCO



Ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 il Responsabile del Servizio Finanziario dichiara di aver apposto in data odierna il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, per cui la presente determinazione è esecutiva.

Arona, il 9/04/2013

La Responsabile del Servizio Finanziario
Dr.ssa Anna BODIO



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione dirigenziale è in pubblicazione all'Albo Pretorio dal
29 APR. 2013 per 15 gg. consecutivi.

Arona, 29 APR. 2013

PER
IL RESPONSABILE UFF. SEGRETERIA



UTILIZZO FONDO 2012

IMPORTO	descrizione	cap		art		residuo		oneri (CPDEL)			Somme parzialmente o interamente da liquidare
		cap	art	cap	art	cap	art	residuo	IMPORITO		
€ 14.784,00	Recupero evasione ICI	148	1	2153		148	2	2154		3.518,59 € X	
€ 5.591,46	Censimento Popolazione	314	10			314	10			1.330,77 €	
€ 600,00	Progetto "Archivio Informatico Personale"	316	3	2649		316	4	2651		142,80 € X	
€ 1.200,00	Progetto "Applicazione nuovo regolamento compartecipazione costo rette nelle strutture residenziali"	316	3			316	4			285,60 €	
€ 1.200,00	Progetto "Contrassegni Identificativi Natanti"	316	3			316	4			285,60 €	
€ 600,00	Progetto "Informatizzazione Banca dati archivio urbanistica"	316	3			316	4			142,80 €	
€ 1.200,00	Progetto "Massimizzazione della produttività delle risorse Umane per utilizzo efficiente delle risorse finanziarie disponibili"	316	3			316	4			285,60 €	
€ 1.000,00	Progetto "Validazione accessi irregolari ZTL"	316	3	2650		316	4	2652		238,00 € X	
€ 1.641,29	Censimento consumi famiglie	316	11			316	12			390,63 €	
€ 688,82	INCENTIVI LEGGE 109/94	1060	2	2381		980	2	2382		163,94 € X	
€ 1.074,31	INCENTIVI LEGGE 109/94	1230	8	2671		1230	8	2753		255,69 € X	
€ 1.200,00	Sponsorizzazioni	1230	4			1230	7			270,00 €	
€ 4.624,00	Progetto "Centro estivo asilo nido"	1270	3			1230	6			15,60 €	
€ 1.540,00	Progetto "Soggiorni estivi utenti centro diurno disabili"	1430	13			1270	16			1.100,51 €	
€ 17.269,85	Incentivi legge 109/94 con imputazione al Titolo II del Bilancio (vedi allegato)					1430	14			366,52 €	
€ 5.807,60	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO (2° COMMA - LETT. C.) di cui:									4.110,22 € X	
	Servizio Gestione risorse Finanziarie e Assicurazioni	110	1	496						€ 255,26 X	
	Servizio Tributi	145	1	497		110	6	333		€ 122,92 X	
	Servizio Polizia Locale	420	1	503		316	4	2654		€ 248,12 X	
	Servizio Polizia Amministrativa e servizi Demografici	470	1	505		420	6	347		€ 224,32 X	
	Servizio Cultura, Sport, Istruzione, Turismo	815	1	509		316	4	2654		€ 224,32 X	
	Servizi Urbanistici ed Ispettivi	1060	1	511		1060	6	366		€ 307,28 X	
€ 22.435,75	Fondo per la produttività collettiva ex art. 17 c. 2 lettera a) c.c.n.l. 1/4/99 (da ridursi ai sensi dell'art. 9 COMMA 2 BIS D.L. 78/2010)	316	3	2646						€ 3.018,29 X	
€ 222,07	Maneggio valori	110	1	496		110	6	333		€ 51,38 X	
€ 154.117,54	FONDO PER CORRISPONDERE GLI INCREMENTI RETRIBUTIVI COLLEGATI ALLA PROGRESSIONE ECONOMICA. L'ammontare delle risorse comprende le risorse quantificate ai sensi dell'art. 15 comma 1 - lett. "g" (RISORSE L.E.D.) del ccnl 01-04-1999 nonché quelle di cui all'art. 29 c. 2 del CCNL 22-01-2004 (dichiarazione congiunta n° 14)										
€ 44.788,67	ART. 33 CCNL 2002-2003 INDENNITA' DI COMPARTO										
€ 4.939,83	ART. 17 COMMA 2 - LETT. "F" e NUOVA LETTERA "I"										
€ 1.250,00	ONERI PREVISTI PER L'APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 35 E 36 DEL CCNL 6.7.1995 PER 12 MENSILITA'										
€ 8.962,93	specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale INDENNITA' EDUCATORI ASILI NIDO	280	1	501		316	4	2654		€ 297,50 X	

ART. 17 COMMA 2 - LETT. "C" + ART. 17 COMMA 3											
€ 58.075,85	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PER 12 MESI (2° COMMA - LETT. C) - Compreso rateo per 13^ mensilità.										
€ 17.492,28	420	1 e 2	503/504	2.345,67	420	6 e 7	347 e 349	€ 4.163,16			
€ 2.136,93	Indennità di turnazione.										
€ 374.443,18	Indennità di rischio										